

CEDRO DELL'ATLANTE



Famiglia: Pinaceae

Genere: Cedrus

Specie: Cedrus atlantica (Endl.) Manetti

Provenienza: Originario dell'Africa del Nord (Algeria e Marocco) - Catena montuose dell'Atlante e del Rif.

Aspetto: Portamento colonnare, raggiunge altezze di 20-40 m. La corteccia è grigio scura con sfumature bruno-nerastre, più accentuate nei vecchi esemplari.

Foglie: Persistenti, aghiformi, con aghi rigidi, di colore verde glauco intenso, riuniti in ciuffi o gruppi di 30-40 sui brachiblasti. Nei giovani germogli possono essere presenti aghi isolati non riuniti in ciuffi, ma inseriti sui macroblasti.

Fiori: Albero monoico con fiori riproduttivi maschili e femminili presenti *sulla stessa pianta*. Quelli maschili formati da lunghi coni giallo ocra, eretti e di forma più meno

cilindrica. Quelli femminili sono formate da coni ovoidali con apice smussato di colore verde-glaucoso e resinosi. Fioriscono in periodo autunnale. Dopo l'allegagione, i fiori femminili impiegano due anni a trasformarsi in pigne (coni) a forma di botte di colore marrone scuro che si disfano liberando i semi nudi nel terreno circostante.

Terreno: Prediligono substrati sciolti e profondi, ma crescono anche su terreni poveri purché con clima temperato.

Clima: Sopportano relativamente bene il freddo risultando però sensibili a gelate intense e/o prolungate. Resistenza media agli inquinanti atmosferici gassosi ma non amano molto i climi eccessivamente caldi.

Utilizzo: Scopo ornamentale in parchi e giardini per i loro effetti estetici e decorativi. Viene soprattutto coltivato nella varietà "glaucosa" per la caratteristica colorazione verde azzurra della sua chioma. Non sopporta, come tutte le conifere, potature drastiche e consistenti.

Curiosità: Nella catena montuosa dell'Atlante si trova ad altitudini comprese fra i 1000 e i 1600 m.